

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)

Per anno . . . L. 16.—
Per sei mesi . . . 9.50
Per tre mesi . . . 4.50

Per il Regno

Per anno . . . L. 20.—
Per sei mesi . . . 11.—
Per tre mesi . . . 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Padova Cent. 5

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
In quarta pagina Cent. 20 la linea.
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

Padova 26 Gennaio

L'ITALIA IN AFRICA

La seconda spedizione

Dice un telegramma da Roma: La partenza della seconda spedizione militare per l'Africa è fissata pel giorno 5 febbraio da Napoli.

La spedizione sarà formata da un battaglione di fanteria reclutato nella divisione militare di Napoli; avrà cento cavalli, le vettoviaglie e munizioni per quattro mesi, mentre le provviste della prima spedizione non erano che per 40 giorni.

La seconda spedizione in partenza andrà nel Mar Rosso, ma sbarcherà in un punto diverso che non sia Assab.

Il ministero della guerra sta procedendo all'acquisto di grosse quantità di conserve alimentari, zucchero o caffè per imbarcare col corpo di spedizione.

I nostri soldati in Africa

E' imminente la partenza, dice la Tribuna; per le coste del Mar Rosso di un battaglione di fanteria di linea. A questo sarà unita una compagnia di artiglieria che sarà tolta dal 45° Reggimento da fortezza residente a Roma.

Quanto alla tenuta delle truppe in campagna sappiamo che il Ministero della Guerra, ha in parte revocato le disposizioni che erano state date al primo momento.

I bersaglieri, e le truppe di linea per esempio non avranno più l'elmo inglese come era stato disposto, ma i primi conserveranno il loro cappello piumato, alleggerito solo per modificazioni che vi si devono introdurre — e per la linea si provvederà in questi giorni.

La causa di questo mutamento è duplice, si è infatti constatato che l'elmo inglese non è il miglior copri-

capo nelle regioni africane, e che il suo uso presenta molti inconvenienti dal punto di vista della salute dei soldati.

In secondo luogo è prevalso il consiglio di mantenere alle truppe italiane in Africa il loro tipo nello scopo di non confonderle con quelle della Gran Bretagna, e di impedire che in mezzo a quelle popolazioni semi selvagge questa confusione impedisca di giudicare isolatamente l'azione ed il contegno dei soldati nostri in confronto con quelli di altri paesi.

Ci si afferma che tutte queste disposizioni sono già state telegraficamente comunicate al Colonnello Salletta, e che si sono contemporaneamente dati gli ordini per la loro esecuzione a Porto Said prima che la spedizione passi il Canale di Suez.

La distribuzione dei posti

Annunciato l'arrivo a Porto Said (23) delle nostre navi, il Nabab prosegue:

Pare improbabile che ieri stesso le due navi abbiano proseguito per il Canale di Suez nel mar Rosso, sia perchè in questo momento le condizioni di navigabilità del canale siano tutt'altro che ottime a causa delle alluvioni, sia perchè all'ammiraglio Caimi sono stati mandati ordini da Roma secondo i quali la corazzata Principe Amedeo giunta a Porto Said dovrebbe sbarcare sopra un'altra nave da guerra, gli uomini di artiglieria e del genio e la compagnia di sbarco della R. Marina.

Queste truppe, assieme ai bersaglieri che sono sul Gottardo, proseguirebbero lungo il Mar Rosso fino alla rada di Beilul.

A Beilul sarebbe sbarcata la compagnia dei RR. Equipaggi: le altre truppe sbarcherebbero tutte ad Assab.

Fra Assab e Beilul si stabilirà un filo telegrafico, poichè fra i due punti non corrono che trenta chilometri.

teno, disegnava poggiata al parapetto del verone i delicati contorni d'un'estenuata figura di donna.

Qual malfattore che cerca evitare la luce per non esser scoperto, Don Samuele, più che guidato, trascinato dal servo per l'ampie marmoree scale, coperte d'un folto tappeto, arrivò sulla soglia della camera della morente.

La solitaria pensatrice, fe' un cenno appena percettibile. Don Samuele entrò; la fanciulla ritiravasi mentre, il sacerdote reprimendo un viscido sussulto di cuore copriva la faccia di una maschera impenetrabile.

Nella vasta stanza quadrangolare illuminata debolmente da un lumicino da notte, posato sul pavimento nell'angolo il più lontano dal letto, apparivano confusi gli oggetti i più appariscenti. Un ammasso di bianchi veli ricadenti dall'alto d'una corona dorata dai fiori fantastici, sostenuta da quattro ferri ricurvi palesava il letto di spine, ovale principessa, cresciuta fra lo splendor delle gemme ed il morbido de' velluti e de' rasi, avea le tante volte deposte fra i bianchi pizzi dell'insonne guancia le lagrime cocenti dell'affanno, parlate mature dal dolore ne' profondi recessi di quell'anima altera.

Un'immagine della santa Vergine si

La via che unisce i due paesi si svolge tutta sul territorio italiano ed è provvoluta di acqua eccellente raccolta in pozzi.

Fra Assab e Beilul sono i vilaggi di Alali, Moncacu ed il capo Lumab abitati da popolazioni tranquillissime. Assicura così la base verso il mare, le truppe procederebbero per mezzo di ricognizioni verso l'interno in attesa dell'arrivo della seconda spedizione per venire ad operazioni di maggiore importanza.

Notizie inesatte

Scriva il Diritto: Vediamo nei giornali inglesi le notizie che il cav. Baravelli, commissario finanziario italiano in Egitto, si sarebbe dimesso per divergenze col proprio governo.

Tale notizia è priva di fondamento ed il cav. Baravelli non si è mai sognato di porsi in disaccordo colle autorità, da cui direttamente dipende.

Telegrafasi poi da Roma ai giornali di Vienna che l'Italia sta preparando la spedizione di un corpo d'esercito di 25 mila uomini destinati a Tripoli. E per fare il colmo dell'inesattezza si aggiunge che la dimissione (o meglio il richiamo) dell'ambasciatore ottoniano cogli anzidetti paesi.

I nostri rallegramenti ai corrispondenti esteri per il loro intraprendente spirito inventivo!

La Voce degli Irredenti

Soprusi a Capodistria

Una sera del mese scorso, scrive l'Adriatico, alla Trattoria del Vapore, una ventina di giovanotti sloveni, calati qui d'oltremonte a studiare, alla nostra magistrale, si permettevano di lanciare ogni sorta d'insulti, alla città, agli italiani, all'Italia. Erano presenti tre soli signori: l'ex podestà avvocato Gambini, il signor Derin e il signor Baseggio.

indovinava al di sopra di quel letto di morte. Un altro quadro di fronte a quello appariva distinto, illuminato dal lumicino che proiettava su lui il suo debole raggio.

Don Samuele fissò su quest'ultimo lo sguardo febbricitante d'ambascia. Era l'immagine d'una donna viva, anelante, luminosa nel suo sorriso lievemente pronunziato. Seduta sopra ad una poltroncina della spalliera a stile gotico finemente lavorata, avvolta il capo in un lungo e fitto velo nero, con un libro di preghiere scordato fra le bianche e piccole mani, lo sguardo di quella splendida beltà pareva seguirlo in ogni dove, dolce, insistente, accarezzevole, vagamente perduto nella balda poesia d'un pensiero d'amore.

L'inferma ch'attraverso a' veli trasparenti del cortinaggio avea notata l'estasi muta e dolorosa del prete dinanzi a quel quadro ch'altro non era che il suo ritratto, si scosse; un impeto di memorie, di vani rimpianti comprimendole il cuore le strappò dal labbro, sdegnosamente rialzato, un gemito di straziante disperazione.

Don Samuele atterrito si rivolse, scordò i sogni, in un attimo si fe' presso alla disgraziata avvolgendola tutta in uno di quegli sguardi indefinibili,

Questi signori prepararono quei giovanotti di star zitti. Gli altri risposero con più triviali insolenze. Si venne naturalmente alle cosiddette vie di fatto, e quella truppa slava fu cacciata fuori dal locale e bastonata per giunta bene, abbastanza bene — e da quei tre soli signori.

I quali furono per questo fatto processati. Dopo un dibattimento che ebbe luogo a porte chiuse il Tribunale condannò l'ex podestà a 30 fiorini di multa, il signor Baseggio a 25, e il signor Derin a 5 giorni di carcere.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 25

Presidenza Biancheri.

A commissari di vigilanza sull'asse ecclesiastico in Roma sono riusciti eletti Zeppa, Fabrizi Paolo e Franceschini.

Biglia giura.

Ad interrogazioni di Perelli e Maffi, Pessina risponde che non intende ritirare il progetto di Codice penale presentato da Zanardelli e che riascenderà soltanto pochi suoi emendamenti e propone si completi al più presto la Commissione portandola a 21 membri e quindi si eleggono i 13 mancanti, ciò che verrà fatto mercoledì.

Dopo lunga discussione, durante la quale Depretis non accetta di portare a 600,000 lire la somma per i danneggiati dalle valanghe, quella proposta dovendo bastare per i bisogni ed essendo d'altronde sufficiente, approvasi l'articolo della legge che stabilisce allo scopo 150,000.

De Renzi svolge la sua interpellanza sugli intendimenti del governo nel nuovo svolgimento della politica

ch'egli solo sapeva trar dall'anima per compingere e confortare gli sventurati.

— Principessa, eccomi a voi, tutto per voi; le sussurrò con voce dolcissima.

— Non più, buon curato, rispose la donna tanto debolmente, che il sacerdote per sentirlo dovè chinarsi sulla sua bocca, ed arrossir vivamente all'alito febbrile che accarezzavagli le guancie: non più principessa; lasciammo i titoli, le pompe inutili; quando ero quella, ed additava colla mano diafana e tremante il suo ritratto, quando ero quella mi gloriavo d'esser grande per lui, d'esser bella per lui; or lo vedete, non son più nulla, una larva di principessa, un cadavere, un'ombra di donna.

E la poveretta altera, che ha tutti nascondeva eroicamente l'infelicità della sua vita, nell'ora estrema confidava ad un umile prete il segreto delle sue torture.

— Vedete, Don Samuele, riprese ad un lieve intervallo di tregua; ho fiducia in voi. Vi conosco per fama, so che siete un nobile cuore, e poi... perchè non dirvelo? Assomigliate a lui, avete nello sguardo qualche cosa di chi tanto ho amato. Semplice caso, è vero? Eppure questa vaga rassomi-

coloniale dei grandi Stati europei. Saluta i partiti per Assab. Si allietta che la spedizione parta d'accordo con l'Inghilterra come ritiene. Domanda cosa farà quel nucleo di soldati e se vi abbiano fondi. Non crede utile Assab, nè un'occupazione qualsiasi nel Mar Rosso.

Camporeale desidera che la bandiera d'Italia sventoli come quella di altre nazioni in regioni lontane: nutre timori, non condivide il dubbio che il governo non abbia intendimenti precisi nello spedire truppe ad Assab, ma se lo scopo della spedizione è solo un'occupazione, nel Mar Rosso ci esponiamo a sacrifici senza scopo pratico.

Parenzo osserva che non può farsi una grande politica quando s'indebolisce il bilancio e che non è fatto importante che i nostri soldati vadano in una nostra provincia; chiede se il governo ha altri fini; se ne attenda l'esito per encomiare.

Rimandasi la discussione a martedì mattina.

Notizie Italiane

Depretis una deputazione del Circolo della sinistra meridionale per chiedere ribassi delle tariffe ferroviarie nelle provincie del mezzogiorno. L'onor. Depretis si mostrò proclive alle concessioni.

Banca Nazionale

Il Consiglio superiore della Banca Nazionale deliberò di assegnare al fondo di riserva degli utili dell'anno 1884 lire 570 mila. Così che la ricerca ascese a 35 milioni. — Stanziò poi 100 mila lire per la beneficenza. Queste 100 mila lire verranno distribuite per cura di tutte le sedi succursali della Banca.

glianza m'ha dato il coraggio di raccomandarmi a voi, ed aprirmi il mio cuore. E voi, padre mio, lo sento, sarete buono come lui, più che giudice mi sarete amico, compatirete le debolezze di questa sventurata. Ah! se sapeste! n'ho il cuore gonfio, straziato, ho desio di versar sul vostro petto, tutte le lagrime che non mi strapparono ancora dall'anima esulcerata, tutte le imprecazioni contro al maledetto destino che, per crudele ironia, fra tanta opulenza mi fece la più misera fra le donne, persino a farmi, invidiare il nero tozzo di pane amuffito de' miei accattoni.

— Sentite, Don Samuele, ripigliò, interrotta dal balenar d'un nuovo pensiero, voi... avete mai amato? Sapete che sia l'amore?

E fissò stranamente su quella faccia chinata una scrutatrice pupilla del turchino più profondo.

Il prete impallidì, rialzò alteramente il capo gridandole con tutto l'entusiasmo d'un irrompente sincera risposta:

— Sì; ho amato, d'un primo ed ultimo amore. Nacqui pria per esser uomo, poi per esser prete.

— Ah! grazie, voi mi ridonate la confidenza, voi mi potrete intendere.

(Continua.)

APPENDICE 2

JONE

II.

La morente

Eran giunti con mille precauzioni; s'aperse una porticella mezzo nascosta dall'erbe folte che crescevano a' piè della mura, e dall'edera arrampicata tant'alto quanto poteva permetterlo una vegetazione stentata ed incolta.

Nel parco solitario ed oscuro regnava il più profondo silenzio, interrotto solo dal beato ronzio degli insetti notturni che s'aggiravan con danza festosa fra gli alberi secolari della villa, la più sontuosa ed altera che mai si riflette nel golfo azzurro di Napoli. Attraverso a' densi rami intrecciati dell'amorose piante, distinguevasi a pochi metri di lontananza l'edificio colossale del principesco palazzo, dalle sue torri merlate incrollabili, dalle muraglie inaccessibili.

Tutte le finestre eran chiuse, una sola debolmente illuminata dall'in-

Per la Spezia

Si è presentata ieri all'onore Magliani una commissione di deputati liguri per chiedere un progetto per il miglioramento igienico ed edilizio della Spezia.

L'Art. 83 delle Convenzioni

È probabile che domani si riunisca la Sinistra, volendosi da essa dar grossa battaglia sull'articolo 83 delle Convenzioni, che accorda alle Società il diritto di rilasciar certificati di moralità agli appaltatori delle costruzioni.

Le derivazioni delle acque

È imminente la pubblicazione di un regolamento per le derivazioni delle acque pubbliche.

Notizie Estere

Germania coloniale

Tornò dinanzi al Reichstag, dalla Commissione, il progetto di legge per il credito di 150 mila marchi destinato alle esplorazioni nell'Africa orientale.

Il credito fu accordato, avendo dichiarato Windforst e Richter che i loro amici lo accettavano quale una necessità imposta dalla politica del cancelliere che essi disapprovano.

Francia e Tonchino

La France assicura che le condizioni del Tonchino sono gravissime. Si richiedono nuovi e maggiori rinforzi.

I generali Millot e Gallifet disposti a recarvisi vennero ieri chiamati a conferire su questo proposito dal ministero della guerra Lewal.

Nel Vaud

La costituzione vedese chiuse la seconda deliberazione sul progetto di revisione conferendo al popolo nazionale quando 6000 cittadini ne facciamo domanda.

Corriere Veneto

Belluno. — Dopo la neve il gelo; dicesi che a Belluno il termometro sia disceso a 11 gradi sotto zero e a Feltre a 24 del centigrado.

S. Donà di Piave. — L'adunanza di agricoltori tenutasi per iniziativa di quel Comitato agrario riuscì abbastanza numerosa. Presiedeva Gregorio Bressanin intervennero più numerosi i proprietari che i lavoratori.

Verona. — È morto a 80 anni il comm. Antonio Zennella buon patriota eccellente ingegnere cui si deve la più insigne e benefica opera idraulica della Provincia di Verona: il prosciugamento delle Valli Veronesi.

Era dottissimo nell'idraulica e fin negli ultimi anni di sua vita studiò il grande problema della regolarizzazione dell'Adige.

Vicenza. — La bandiera rossa che nelle memorande giornate 20, 21, 22 maggio e 10 giugno 1848 sventolava sulla torre della Piazza Maggiore a segnacolo glorioso di resistenza dei vicentini, venne rinvenuta presso la signora Elisa Ferretto Caldana e consegnata al municipio, il quale disporrà che salvata dalla distruzione sia conservata nel Civico Museo quale prova nobilissima del patriottismo dei vicentini in quell'epoca.

Corriere Provinciale

Da Tribano

20 gennaio.

RIMOSTRANZE

Perché i vostri egregi lettori si facciano una esatta idea che paese sia Tribano, necessita anzitutto dire, che nel nostro Comune prospera vivamente il commercio della vendita delle biade e vino; per ciò il paese deve

dirsi eminentemente agricolo e ricco. Conta la non indifferente popolazione di 3800 abitanti circa, e dista 25 chilometri da Padova, ed ha un'importanza commerciale grandissima nella nostra Provincia. Il paese nel suo assieme è un'amena villetta, perché va fornito di eleganti palazzini, la piazza va ornata di un bellissimo giardino pubblico fornito di piante esotiche, vi sono sufficienti e belli negozi, ed ha un teatrino, bensì da marionette, ora occupato dalla compagnia Targa.

Per rendere più civile e decorosa questa amena villetta occorrerebbero l'attivazione di una illuminazione pubblica, di un marciapiedi, e di un ufficio postale. E queste cose di prima necessità pubblica perché mancano nel nostro Comune? Perché abbiamo una rappresentanza comunale che deve essere con maggiore vigore sospinta sulle vie del progresso.

Parlando dell'illuminazione pubblica e del marciapiedi, queste cose si trovano perfino attivate nelle limitrofe frazioni di Arzerda cavalli e Gorgo.

Nel riguardi dell'ufficio postale, lo si trova esistere in Anguillara e Stanghella, località tutte di gran lunga inferiori al nostro paese sia pel moto commerciale, sia nei rapporti sociali.

Con questi indiscutibili confronti, perché questi benefici di utilità pubblica non possiamo goderli anche noi, se abbastanza prospere sono le condizioni finanziarie del nostro bilancio comunale?

Già che siamo in discorso diremo anche ai nostri egregi signori del comune, che fra i summenzionati generali desideri dei nostri contribuenti esiste anche quello, che la Giunta si occupi e subito presenti ai riflessi e deliberazioni del Consiglio comunale uno schema di regolamento che renda pubbliche le sedute comunali. Questo non è lusso ma bensì necessità, perché essendo i Consiglieri dei Comuni semplici mandatari dei contribuenti, questi anche per logica hanno diritto e conoscere come vengono amministrare le rendite del Comune. — Ecco perché le nostre benefiche istituzioni liberali danno ai Comuni questo diritto, ed i signori del nostro Municipio per non averlo fin qui attivato non dovrebbero perdere altro tempo.

Nei riguardi dell'amministrazione interna comunale non possiamo che dire assai bene, perché sappiamo che tutto procede con regolarità non comune, e ciò a merito del nostro segretario Bonomo, uomo più che bravo, intelligente ed onesto a tutta prova; — ma vorremmo che i consiglieri tutti sentissero un po' meglio l'alto beneficio dei nuovi tempi e tutti si convincessero che siamo ben lontani dai tempi del vecchio Marco... altrimenti il nostro paese non terrà punto il posto che gli compete fra i Comuni della Provincia.

Battaglia. — Il Segretario Piva nominato presidente della società operaia riusciva con maggioranza così debole che credeva decoroso non accettare; il maestro Ponchio, eletto vicepresidente, per riguardo al Piva ne seguiva l'esempio, non accettando. Vuolsi l'opposizione sia diretta da certo Rinaldi.

Saonara. — Si addivenne alla fusione delle due bande musicali a cura del sindaco co. Antonio Cittadella. Le sottoscrizioni definitive si faranno a cominciare dal 1° Febbraio p. v. presso il municipio; le contribuzioni sono di annue L. 6.

Cronaca Cittadina

L'acqua potabile a Padova

Finalmente la questione dell'acqua potabile è portata con concrete proposte in Consiglio!

La Giunta, conchiuse un preliminare con la Società Veneta, per Imprese e Costruzioni Pubbliche e ne ha in massima accettate le re-

lative offerte che presenta come sue al Consiglio. Noi ne diamo un sunto possibilmente esatto, onde, nel breve tempo, che ancora rimane alla discussione e alla decisione l'opinione pubblica ne sia pienamente partecipe.

La Società Veneta offre di condurre a proprie spese l'acqua potabile dalle sorgenti di Dueville o da quelle di Camisino, a scelta del Comune, per distribuirla ai privati in città fino all'altezza di m. 16 dal piano terreno del Palazzo Municipale.

La Società stessa venderebbe l'acqua ai privati, se di Dueville, al prezzo massimo di cent. 30 al metro cubo, se di Camisino, a quello di cent. 35.

Quanto al Comune esso avrebbe diritto ad un quantitativo di metri cubi 500 al giorno per gli usi pubblici, sui quali 500 metri cubi sarebbero attivate 7 bocche di erogazione vicino alle 7 porte della città, da tenersi aperte due ore al mattino e due ore alla sera, per uso delle famiglie povere da riconoscersi in base a certificati rilasciati dal Municipio.

In corresponsivo di ciò il Comune oltre al privilegio della conduttura dell'acqua dovrebbe:

a) accordare alla Società Veneta 100 cavalli di forza di quella creata dalla nuova Briglia;

b) pagare L. 25,000 all'anno se l'acqua fosse di Dueville; però se la vendita ai privati salisse a m. 2000 al giorno il canone scenderebbe a L. 12,000 ed ove salisse a m. 3000 cesserebbe del tutto e la Società sarebbe obbligata ad immettere nell'acquedotto l'acqua di Camisino.

Che se il Comune volesse fino dovrebbe pagare alla Società un ulteriore canone di L. 50,000 annue sino a quando la vendita ai privati arrivasse a metri c. 3000. Però sino a quell'epoca verrebbe conteggiato in detrazione a favore del Municipio l'importo di cent. 5 al m. c. giornaliero venduto dalla Società ai privati.

Qualora la vendita ai privati superasse m. c. 3500 giornalieri il Comune avrebbe diritto a cent. 10 per m. c. venduto.

Dopo 60 anni in ogni caso l'acquedotto sarà di proprietà del Comune.

La Società garantisce alla Città una fornitura di almeno m. c. 5000 al giorno ed ove il consumo aumentasse la accrescerebbe a sue spese.

L'acqua sarebbe distribuita con tubi di diramazione in ghisa, a cui sarebbero applicate, a spese della Società, 50 bocche d'acqua per l'applicazione delle maniche d'innaffiamento delle vie e per l'estinzione degli incendi.

La Società si obbligherebbe a dare il lavoro finito entro il settembre 1886, se deliberato entro febbraio 1885, e si riserva il diritto:

a) di costituire una società anonima per l'esercizio dell'acquedotto;

b) di ampliare la portata della conduttura d'acqua per guisa che possa per avventura servire anche ad altri utenti (Vicenza, Venezia).

A garanzia la Società depositerà 10,000 lire di rendita dello Stato 5 p. 0/0 (200,000 lire di capitale), dopo finito il lavoro darà in pegno le sorgenti e l'acquedotto in proporzione alla parte che ne verrà a Padova, ove l'acquedotto avesse altri utenti.

È questo il progetto presentato e sostenuto dalla Giunta; però a meglio illuminare la opinione pubblica non sarà male aggiungere che nel lungo periodo di preparazione vennero presentati altri due progetti: l'uno dalla Società Generale delle acque per le due città di Padova. Vicenza, che derivava l'acqua dalla fonte di Camisino, l'altra dall'ing. Vanni di Bologna per la sola città di Padova, che derivava l'acqua dalle sorgive di Frataniva.

Del primo non abbiamo precisa notizia, perché negli *Studi sull'acqua potabile* pubblicati dal Municipio alcuni anni fa si dice soltanto che esso era in esame presso il Comune di Vicenza né d'altronde pare sia mai stata presentata una concreta proposta finanziaria; del secondo diamo i seguenti cenni.

L'imprenditore si obbliga di condurre m. c. 2000 al giorno e se il bisogno fosse aumentato m. c. 5000, - si lasciano a favore del Municipio m. c. 300 al giorno per n. 18 *bornes fontaines*.

L'acqua ai privati sarebbe venduta al prezzo di cent. 21 al m. c. giornaliero, per quelli che ne facessero domanda durante il lavoro: altrimenti l'impresa si riserva un aumento.

Il Comune dovrebbe:

a) assumere a proprio carico qualunque indennità fosse dovuta al Comune, alla Provincia e allo Stato per occupazione del soprasuolo e del sottosuolo, rimanendo a carico della impresa le spese per espropriazioni su altri terreni e per movimenti di terra;

b) corrispondere all'impresa 15,000 lire all'anno per 75 anni;

c) garantire una rendita minima di L. 50,000 al giorno a 0.21 al m. c.; altrimenti pagare la differenza fra l'acqua venduta e quella garantita. In compenso però avrebbe il Comune il 30 p. 0/0 degli utili della concessione per tutta la sua durata.

d) lasciare esente da dazio di consumo tutti i materiali da costruzione adoperati nei lavori dell'interno acquedotto.

L'impresa darebbe una garanzia di L. 50,000 in rendita dello Stato.

Aggiungiamo ancora che dalle conclusioni della Commissione per l'acqua potabile risulta che in linea di preferenza igienica le acque esaminate da essa devono essere così disposte:

La prima quella della sorgente di *Oliero* presso Bassano distante da Padova chil. 52, di cui il costo si calcola in L. 3,450,000.

La seconda quella della sorgente di *Camisino* alla sinistra dell'Astico, distante da Padova chil. 54 e col costo di L. 3,470,000.

La terza dei *Fontanili di Frataniva* (non sicura la costanza — possibilità d'infiltrazioni) distante da Padova chil. 36 e col costo di L. 2,824,000.

La quarta la sorgente di *Dueville* distante chil. 39 e col costo di L. 3,460,000.

Festa patriottica. — Abbiamo annunziato ieri la collocazione che l'8 febbraio p. v. si farà sulla università di una lapide a commemorare la data gloriosa.

Siamo lieti di poter oggi offrire ai nostri lettori la bella epigrafe che, dettata dal sindaco, verrà incisa sulla lapide stessa.

« 8 febbraio 1848 — Qui — alle irruenti orde straniere — studenti e popolani — per improvvisa concor-

dia terribili — il petto inerme opponendo — auspicarono col sangue — il riscatto d'Italia. »

Estrazione di giurati. — Mercoledì 28 corrente alle ore 10 ant. avanti questo Tribunale Sezione I. si procederà in pubblica udienza alla estrazione dei giurati per il servizio a questa Corte di Assise nella prima sessione del primo trimestre andante che avrà principio il giorno 19 febbraio p. v.

Assemblea degli Avvocati e Procuratori. — Ebbe luogo ieri alle 12 nella sala delle Udienze del nostro Tribunale l'annuale adunanza degli avvocati, presieduta dal comm. Coletti, il quale commemorò con parole degne gli estinti avvocati Barbieri, Faccioli e Antonio Da Ponte; raccomandò ai colleghi la stretta osservanza dei loro doveri professionali e il rispetto, la tolleranza reciproca fra i colleghi stessi. Fu applaudito.

Si approvarono il *Consuntivo* e il *Preventivo*, e siccome risultò un avanzo (cosa incredibile quando si pensa che si parla d'avvocati!) così l'adunanza sopra proposta degli egregi avv. Stoppato e Fanoli votò un'offerta di L. 100 a favore dell'illustre avv. prof. Zuppetta e ciò blichiamo nella speranza che gli altri avvocati d'Italia imitino il filantropo esempio dei nostri padovani.

Nelle elezioni per il completamento del *Consiglio dell'ordine* rimasero eletti i signori avv. Coletti Domenico, Barbaro Emiliano, Storni Gio. Batta, Levi Civita Giacomo, Cantele Domenico, Calegari Massimiliano e Fiorioli Della Lena Gio. Batta.

— L'ordine dei *Procuratori* tenne la sua adunanza sotto la presidenza dell'anziano avv. Pietropoli, poscia che il Presidente cav. avv. Leonarduzzi da vari giorni è a letto.

Ed appunto perciò l'avv. Emiliano Barbaro propose di mandare all'egregio Presidente un saluto ed un augurio; proposta che come è naturale, fu votata all'unanimità.

Fu approvato il *Preventivo* riducendosi di una lira, come per gli avvocati, la tassa annuale deliberata nello scorso anno; — fu approvato il *Consuntivo* e si procedette alla ricostituzione del *Consiglio di Disciplina* rieleggendo i cessanti signori Procuratori.

Leonarduzzi Zaccaria, Squarcina Ferruccio, Baggio Marco Antonio, Indri Egido, Alessio Giulio e Fantoni Carlo e di nuova nomina eleggendo i sigg. Valli Eugenio e Piave Baldasare.

Poi possessori del prestito Bevilacqua. — Abbiamo nel giornale di ieri scritto sotto questo titolo che molto probabilmente l'asta dei mobili esistenti nel Palazzo Pesaro ora duchessa Bevilacqua-La Masa che avrebbe dovuto aver luogo oggi, sarebbe stata sospesa per accordi fra le parti interessate.

Ora possiamo dare la notizia in via definitiva; con decreti dell'autorità competente l'asta fu sospesa e quindi sono avvisati tutti coloro che o per curiosità o per desiderio di acquistare qualcuno degli oggetti o mobili avevano divisato di recarsi al detto Palazzo.

Se l'asta avrà luogo in seguito il pubblico ne sarà avvertito.

Giudice conciliatore. — Un assiduo ci scrive pregandoci di farci interpreti verso il cav. Suman, Giudice conciliatore; affinché in luogo di una sola udienza settimanale ne avesse a tenere due; poichè certi poveri artisti che sono chiamati alle 10 ant. stante il numero grande delle cause, debbono perdere diverse ore ad attendere il loro turno.

Congregazione di Carità. — Terzo elenco dei sottoscrittori le Schede di obbligazione per ognuno degli anni 1885 86 87 a favore della Congregazione di carità:

Co. Augusto Corinaldi, lire 1200 — Antonio Pertile, 10 — Luigi Fantinato, 5 — Bernardo Ongaro, 10 —

Eugenio dott. Fuà, 20 — Silvio Candeco, 20 — March. Giovanni Selvatico Estenza, 25 — Vincenzo Brunelli Bonetti, 50 — Manzini Pietro, 5 — Giacomo Moschini, 100 — Co. Luigi Leoni, 50 — Co. Antonio De Lazara 50 — Guglielmo Levi, 20 — Co. Girolamo Giustiniani, 50 — Co. Carlo Dolfin e famiglia, 70 — Bortolo Sailer, 20 — Eugenio dott. Valli, 5 — Lorenzo dalla Baratta, 15 — Avvocato Antonio Marzolo, 10 — Avv. cav. Tullio Beggato, 10 — Giovanni Maluta, 100 — Cav. Emiliano nob. Barbaro, 20 — Antonio Dalla Giusta, 20 — Enrico Della Giusta, 20 — Dottor Leandro Sotti, 5 — Cav. Francesco Anastasi, 15 — Benedetto Sacerdoti, 10 — Dott. Francesco Giro, 20 — Amalia Fracanzani Goccolotti Acqua, 20 — Co. Girolamo Bernini, 20 — Monis Teodoro, 3 — Avv. Giulio Alessio, 5 — Grinzato Domenico, 12 — Amabile Palamidese, 24 — Luigi Catone Toffanelli, 20 — Co. Cia Giusti Cittadella, 200 — Rachele Mazza, 5 — Luisa Mazza Giustiniani, 5 — Filippo Penada, 5 — Pietro Oliani, 10 — Giovanni dott. Alessio, 10 — Carlo dott. Cerato, 30 — Tiso ed Alessandro fratelli Scalfò, 40 — Avv. Domenico Coletti, 12 — Urania Mito, 5 — Carolina Sgarzi Mistrorigo, 5 — Giovanni Batta Valvasori, 10 — Professor Achille Breda, 5.

Totale L. 2401.

Veghione di beneficenza. — Terza lista dei doni offerti pel veghione di beneficenza:

Famiglia Trieste N. 21 — Famiglia Fanzago, 5 — Antonioli Gaetano, 8 — Barone Onesti, 5 — Famiglia Moschini, 10 — Treves De Bonfili barone Giuseppe, 11 — Bice Trieste, 10 — Leone Schuster, 2 — N. N. L. 10.

Ricordiamo ai cittadini che i regali si ricevono in ciascun giorno nei locali in Via Sale ad uso dazio e consumo dalle ore 10 ant. alle 4 pom. Il tempo stringe; affrettatevi, o cittadini di portare queste offerte per la riuscita della benefica festa.

Indecenze. — Alcuni avventori notturni del caffè Pedrocchi, si compiacciono di prendere l'altro caffè della Posta, che sta dirimpetto, per un monumento Vespasiano.

Infatti ogni mattina accanto alla porta, di detto caffè, che guarda la piazzetta del Teatro Garibaldi, vi è un lungo ghiacciaio, prodotto dal liquido di quei signori, che per farlo sparire occorre dell'acqua calda ed un'ora di perditempo.

Questa ci pare una indecenza bella e buona, che da persone civili non dovrebbe venir commessa, per cui raccomandiamo a quelle persone che si dilettano di far ciò a tosto smettere imperocchè, se non troveranno le guardie municipali che possa metterle in contravvenzione, trattandosi di notte, potrebbero trovare qualcuno che somministrasse loro una lezione molto più amara di una contravvenzione.

Teatro Concordi. — Un be teatro ieri sera alle *Donne curiose*.

A Carbonetti, il *Trivella* per eccellenza, spetarono, come al solito, i primi onori.

Toccarono pure molti applausi alla vezzosa quanto brava Cristino, alla Bonaretti, una *Laura* carina assai assai, alla Savoldi, la simpatica figlia di « Brescia la forte, Brescia la ferrea »

Il tenore Annovazzi cantò divinamente; aspettiamo con vivo desiderio di udirlo nel *Fra Diavolo* — che, se il medesimo non ci mette la coda, andrà in scena sabato prossimo — dove avremo campo di poterlo degnamente apprezzare.

Bene, come sempre, il Maestrani ed il Pasetto nelle loro partecine.

Giorgio.

Teatro Garibaldi. — Gran folla ieri sera in questo teatro. Platea, palchi e loggie, tutto occupato. Sappiamo che domani sera il marionettista Reccardini darà la serata a beneficio della maschera del Facanapa con un trattenimento brillante e del tutto

variato. Chi ha tempo dunque non rispetti tempo onde accaparrarsi palchi o scanni, poichè è da prevedere anche per domani sera un gran concorso.

Una al di. — Al'ultimo ballo in casa della signora Berenice:

— Mi dica, signora, chi è quel tale laggiù nell'angolo della sala?

— E' un dilettante di musica; suona benissimo l'arpa.

— Me n'ero accorta dalle corde... del soprabito.

Bollettino dello Stato Civile

del 23 gennaio

Nascite: Maschi 4 — Femmine 1.

Morti. — De Madice Leonida di Elana di giorni 8 — Batagin Giuseppe fu Pietro, d'anni 5 — Canola Sandano Anna fu Giraldo, d'anni 45, casalinga, coniugata — Munari Floriani Pasqua di Domenico, d'anni 41, capPELLAIA, coniugata — Gomiero Fanton Maria Luigia fu Luigi d'anni 54, casalinga, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Bonetti Antonio fu Agostino, d'anni 42, falegname, coniugato, di Framelino.

A chi per abuso, sovraoccupazione o sregolatezza, avesse perduta la memoria, raccomandiamo l'uso dell'indian bitter del Dott. Simon.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Concordi. — Riposo.

Teatro Garibaldi. — Rappresentazione della Compagnia marionettistica Leone Reccardini — Ore 7 1/2.

LISTINO BORSA

Padova 26 gennaio	
Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	
fine corrente	97.40. —
fine prossimo	97.42.1/2
Genove	78.20. —
Banco Note	2.06. —
Marche	1.24. —
Banche Nazionali	2165. —
Mobiliare Italiano	959.50. —
Costruzioni vecchie	380. —
» nuove	240. —
Banche Venete	271.50. —
Cotonificio veneziano	214. —
Tramvia Padovano	385. —

Diario Storico Italiano

26 GENNAIO

Avviene in data odierna nel 1699 la pace di Carlowitz fra la Porta da una parte, e dall'altra l'imperatore di Russia, Pietro il Grande, la Polonia e la repubblica di Venezia; l'Ungheria tranne Temeswar e Belgrado, la Transilvania e la Schiavonia rimangono all'imperatore; Venezia conserva la Morea ed i Turchi rendono ai Polacchi Keminiec coll'Ucrania e la Podolia, in cambio della Moldavia; la Russia conserva Azof.

L'attentato di Londra

Sembra che la dinamite sia stata collocata al secondo piano della Torre Bianca; tre piani sono crollati. Il colpevole approfittò dell'affluenza dei visitatori che effettuasi sempre il sabato onde commettere il reato impunemente. Anche nel palazzo di Westminster, sabato, vi fu affluenza di visitatori. Una signora rimarcò un pacco deposto in un corridoio, mostrandolo alle guardie che lo sequestrarono. L'esplosione è avvenuta nel mentre lo portarono via.

L'inchiesta dimostrò che la dinamite fu posta al 2. piano della Torre Bianca. Tre piani furono demoliti. Due persone arrestate vennero rilasciate.

I disastri delle valanghe

In Val Luserna

Alle innumerevoli disgrazie riferite ieri, si devono aggiungere ancora quelle avvenute in Mentoulles della morte di tre bambini, che restarono colti sotto le macerie di una cappella su cui rovinò una grossa valanga.

Ad Augrogne si seppellirono ieri

l'altro i sei membri della famiglia Gaydon sepolti sotto una valanga.

Cominciano a ristabilirsi a forza di braccia le comunicazioni fra le borgate più vicine.

Le ultime notizie

Gli ultimi ragguagli sui disastri nel circondario di Susa darebbero le seguenti cifre:

Persone sepolte nelle nevi N. 93 — Estratte vive 30 — Estratte morte 46 — Ancora da estrarre 16 — Case rovinate 61.

Il valore approssimativo dei danni materiali non comprese le derrate e il bestiame morto, è di lire 20,000.

Anche in Sicilia!

Si hanno cattive notizie dalle coste della Sicilia.

Il tempo è orribile: si alternano pioggia, neve e vento impetuoso.

I giornali di Messina scrivono che sabato parecchi bastimenti poggiarono di rilascio.

Da Riposto si ha che il piroscampo francese *Durion* ha corso pericolo in quella spiaggia.

A Catania cadde una quantità straordinaria di neve; e fa un freddo eccezionale, sotto zero.

Un po' di tutto

Prote animoso. — Presso Treviso nella frazione di Dosson scoppiò un incendio in una casa colonica di proprietà del senatore De Reali. Il pronto intervento dei terrazzani condotti e diretti dal loro parroco Don Pietro Vianello valse a limitare l'incendio in onta che assumesse proporzioni allarmanti.

Un cambiovalute aggredito — A Genova due individui aggredirono un cambiovalute mentre usciva dalla propria bottega.

Gli infersero due gravi ferite di coltello, però non potendo impossessarsi dei valori che egli aveva seco, gli aggressori fuggirono.

L'autorità è sulle loro tracce.

Morti da freddo. — Telegrafano da Olmutz che vicino al villaggio di Olschan, un uomo e i suoi quattro figli che per la miseria viaggiavano a piedi, si presentarono a varie case di campagna pregando d'essere alloggiati per carità.

Respinti dappertutto, dovettero passare la notte in un campo ghiacciato.

Il padre e tre figli morirono di freddo, il quarto figlio è moribondo.

Una riabilitazione. — Ieri si riunì il tribunale militare di Palermo per giudicare i carabinieri Linari e Cavalone accusati di viltà nel combattimento contro il brigante Bongiorno.

I due imputati vennero assolti, e il presidente Rosselli li incoraggiò e li esortò a tenere alta la fronte, perchè ottimi soldati colpiti da una inqualificabile accusa.

Linari e Cavalone piangendo per commozione, uscirono fra gli applausi del pubblico.

L'on. Martini ricco. — Tornò a Roma l'on. Martini, segretario generale dell'istruzione pubblica. Suo suocero Marescotti lasciò due terzi della sua ingente sostanza ai figli di Martini, nominando i genitori usufruttuari ed amministratori. L'altro terzo lasciò ad un'altra figlia, la principessa di Venosa.

Gli anarchici tedeschi all'opera. — Telegrafano da Stuttgart al *Galignani's Messenger* che gli anarchici hanno incendiato sessanta case a Grossgartach, presso Heilbronn.

Neve inglese. — In tutta l'Inghilterra, ma ancora più nella Scozia, la neve è abbondantissima. Alcuni villaggi sono coperti all'altezza dei tetti.

Una donna che dorme da un anno. — A Trènelles, nel dipartimento dell'Aisne, una donna, certa Margherita Bouyeval, è stata presa, un'anno fa, da un sonno catalettico, che dura anche oggi.

In questo lungo periodo, malgrado che non siasi potuto introdurre nel

suo stomaco altro che poche gocce di brodo al giorno, le sembianze della paziente non si sono alterate visibilmente.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Buenos Ayres, 25. — Fu decretato il corso forzoso dei biglietti della banca di Tucuman.

Washington, 25. — Edmundus presentò al senato il bill per impedire di punire i crimini con materie esplodenti (?) Il Senato continua a discutere il trattato di Nicaragua

In China

Londra, 25. — Il *Times* ha da Hong Kong: Nel combattimento di Kelung i francesi furono respinti, di cesi che le loro perdite sieno, considerevoli. La *Reuter* ha da Hong Kong: I francesi attaccarono la posizione dei cinesi presso Kelung, furono respinti dopo accanito combattimento. I francesi ebbero 75 morti e feriti. Un attacco combinato di Kelung e Tamsu è imminente.

Parigi, 25. — L'*Havas* dice che i dispaaci inglesi che annunziano la sconfitta di Courbet sono esageratissimi. Courbet telegrafò che un distacco di fanteria leggera d'Africa mandato imprudentemente ad impadronirsi di alcune opere di difesa ove i cinesi si erano molto solidamente fortificati al Sud di Kelung fu respinto. Avemmo 19 morti, 12 feriti gravemente e 14 leggermente. Il cambiamento fu anteriore all'arrivo dei rinforzi che sbarcarono il 20 corr. a Kelung in eccellenti condizioni di salute dopo una felice traversata.

Senatori Francesi

Parigi, 25. — Risultati completi delle elezioni senatoriali meno le colonie: Eletti 48 repubblicani, 21 conservatori; 18 ballottaggi in 12 dipartimenti. I repubblicani perdono tre seggi e ne guadagnano quindici. Broglie e Fourton non vennero eletti, Martin autonomista, fu eletto a Prigi nel secondo scrutinio.

Quistione Egiziana

Parigi, 25. — Il Governo italiano si è pronunziato circa le proposte inglesi e francesi relative alla finanza egiziana. Una nota fu rimessa ierialtro per tale oggetto, da Mancini a Decrais. Il Gabinetto di Roma aderisce ad un prestito unico di nove milioni di sterline 3 159,2 0/0, per far fronte tanto ai bisogni dell'amministrazione italiana quanto all'indennità per fatti di Alessandria.

Dichiarasi disposto con riserva dell'approvazione del Parlamento, a partecipare cogli altri governi, alla garanzia collettiva del nuovo prestito, che avrà del resto prelazione assoluta su tutti gli altri oneri del bilancio egiziano. Accetta l'estensione delle imposte agli stranieri in Egitto. Non fa obiezione a che il sacrificio da chiedersi ai creditori dell'Egitto abbia la forma di un'imposta temporaria anzichè quella di una riduzione d'interesse. Quanto all'inchiesta internazionale proposta dalla Francia, il Governo italiano dichiarasi bensì pronto a parteciparvi, se tutte le potenze fossero concordi a ritenerla indispensabile per accertare la situazione finanziaria dell'Egitto e riconoscere la necessità e la misura della progettata imposta. Ma qualora tale *unanimità* non esistesse il Governo è d'avviso che ciò non dovrebbe essere d'impe-

dimento all'attuazione di un accordo che ormai può considerarsi assicurato sopra gli altri punti salvo di concertarsi occorrendo, per un altro modo di accertamento. Il Governo italiano conchiude compiacendosi che vogliasi affrettare per la libera navigazione del canale di Suez un accordo internazionale, di cui fin dal 1882, esso aveva preso l'iniziativa nella conferenza di Costantinopoli.

Cairo, 25. — 2500 inglesi sono partiti da Korli e dirigersi verso Met-tameh a marcia forzata.

F. ZON, Direttore
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Ci venne fatta la seguente domanda: Le capsule Guyot affaticano lo stomaco? A questa domanda rispondiamo: Se le capsule di catrame affaticarono alcuni stomaci non furono le capsule Guyot. Il catrame racchiuso in queste capsule è tollerato dagli stomaci più delicati. Raccomandiamo alle persone delicate che curino i loro raffreddori bronchiti catarri con le capsule Guyot e d'esigere sopra l'etichetta la firma E. Guyot in tre colori e sopra ciascuna capsula bianca la stessa firma in nero. Fabbrica e vendita all'ingrosso: 19, rue Jacob, Paris.

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. *Cilindri* per società; *Cappellini* per fanciulli; *Cappelli per sacerdoti*; *Cappelli di Crino*, verniciati da cochiere; *berrete* di seta; ecc., ecc. Si assumo o commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI DI FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4752.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica *Denti e Dentiere* secondo la nuova invenzione senza dolori.

In vendita presso l'autore, via Gallo n. 487:

DEL MIGLIORE METODO

PER

imparare le lingue

Memoria letta alla R. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Padova da

LUIGI BERT

professor di Tedesco e Francese

Prezzo cent. 50.

LA FONDIARIA

Società Anonime per Azioni

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 40.000.000 di lire
» Versato 8.000.000 »

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e degli apparecchi a vapore.
Assicurazioni speciali militari.

Le Province, Comuni, Corpi morali, Istituti di carità la FONDIARIA INCENDIO accorda speciali facilitazioni.

Per i Viaggiatori in Ferrovia la FONDIARIA VITA rilascia Polizze speciali, valevoli per la durata da un mese ad un anno, da cinque a dieci anni ed anche per tutta la vita e con esse garantisce loro un indennizzo in caso di morte o di infermità provenienti da sinistro ferroviario.

Sede Sociale delle due Campagnie — FIRENZE, Via Cavour, 8.

Agente Generale Padova e Provincia signor SILVIO VERONESE — Piazza del Teatro Garibaldi — con rappresentanza in tutti i Distretti della Provincia. 3264

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,— a.	6,17 a.	Padova part.	5,35	8,30	1,58	7, 7	Bassano part.	6, 7	9,12	2,20	7,43
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,23 »	6,42 »	Vigodarzere	5,45	8,41	2, 8	7,17	Rosà	6,18	9,23	2,32	7,54
» 4,17 »	5,15 »	misto 7,20 »	9, 5 »	» rsego	5,57	8,55	2,10	7,29	»	6,37	9,42	2,51	8,12
misto 6,19 »	8, 5 »	» 9, 5 »	5, 5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6, 1	9, 5	2,27	7,38	Cittadella (arr.	6,37	9,42	2,51	8,12
omnibus 7,55 »	9,10 »	» 12, 5 »	12, 5 »	Camposampiero	6,15	9,15	2,33	7,47	Cittadella (part.	6,44	9,53	3,12	8,22
» 9, 3 »	10,15 »	omnibus 2, 5 »	3,20 »	Villa del Conte	6,29	9,31	2,46	8, 2	Villa del Conte	6,57	10, 7	3,27	8,33
» 1,28 p.	2,43 p.	» 5,25 »	6,39 »	Cittadella (arr.	6,40	9,44	2,55	8,14	Camposampiero	7,12	10,22	3,46	8,47
diretto 3,— »	4, 2 »	» 6,55 »	8,10 »	Cittadella (part.	6,49	9,56	3,11	8,30	S. Giorgio delle Pertiche	7,18	10,29	3,54	8,53
» 6,40 »	7,35 »	misto 9,15 »	10,55 »	Rossano	7, 1	10,11	3,23	8,41	Camposampiero	7,27	10,39	4, 6	9, 2
omnibus 8,30 »	9,45 »	diretto 11,— »	11,55 »	Rosà	7, 9	10,19	3,30	8,49	Camposampiero	7,38	10,50	4,20	9,12
» 9,35 »	10,50 »	» 11,25 »	12,20 a.	Bassano	7,30	10,30	3,40	9, 1	Vigodarzere	7,48	11,—	4,30	9,20

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
diretto 4,58 a.	7,37 a.	misto 1,43 a.	6,53 a.	Schio part.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza part.	7,53	11,30	4,30	9,20
omnibus 5,58 »	9,54 »	omnibus 5,10 »	9,54 »	Thiene	6, 2	9,30	2,22	6,32	Dueville	8,15	11,55	4,55	9,45
misto 10,30 »	12,40 (1 p.)	» 9,54 »	1, 7 p.	Dueville	6,17	9,52	2,40	6,50	Thiene	8,35	12,19	5,19	10, 9
» 2,39 p.	5,52 »	misto (2) 4,25 p.	5,22 »	Vicenza	6,37	10,12	3, 2	7,12	Schio	8,49	12,35	5,35	10,25
» 4,23 »	8,28 »	» 4,46 »	8,50 »										
» 9,30 »	2,30 »	» 8,28 »	11, 8 »										
(1) fino a Conegliano.		(2) da Treviso											

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
omnibus 6,54 a.	9,28 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	Treviso part.	5,26	8,34	1,18	7, 4	Vicenza part.	5,50	8,45	2,06	7,30
diretto 10,15 »	12,— »	omnibus 5,10 »	7,44 »	Paese	—	8,47	1,33	7,17	S. Pietro in Gù	6,11	9,10	2,27	7,53
omnibus 3,28 p.	6,— p.	» 10,46 »	1,20 p.	Istrana	5,49	8,58	1,46	7,28	Carmignano	6,19	9,20	2,35	8, 2
» 8,21 »	10,52 »	diretto 4,55 p.	6,36 »	Albaredo	—	9,11	2,03	7,41	Fontaniva	6,28	9,31	2,44	8,12
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 »	8,21 »	Castelfranco	6,14	9,24	2,22	7,54	Cittadella (arr.	6,35	9,40	2,50	8,19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari	6,27	9,36	2,40	8, 6	Cittadella (part.	6,47	9,50	3,—	8,29
				Cittadella (arr.	6,38	9,47	2,53	8,17	S. Martino di Lupari	6,59	10, 4	3,11	8,42
				Cittadella (part.	6,50	9,57	3,10	8,27	Castelfranco	7,12	10,19	3,22	8,57
				Fontaniva	—	10, 5	3,18	—	Albaredo	7,24	10,33	3,33	9,10
				Carmignano	7, 5	10,14	3,29	8,41	Istrana	7,37	10,49	3,45	9,24
				S. Pietro in Gù	7,14	10,22	3,38	8,49	Paese	7,48	11,—	3,56	9,35
				Vicenza	7,36	10,42	4, 6	9, 9	Treviso	8,—	11,15	4, 5	9,49

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio						
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	omn.	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.		
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Vittorio part.	6,45	11,20	2,26	5,28	6,40	Conegliano part.	8,—	1,19	4,52	6, 9	7,35
misto 9,20 »	3,27 p.	misto (1) 4, 5 »	6, 4 »	Conegliano arr.	7, 9	11,44	3,—	5,52	7, 2	Vittorio arr.	8,28	1,45	5,16	6,31	8, 1
diretto 2,— p.	4,50 »	omnibus 4,40 »	8,55 »												
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12,— p.	2,53 p.												
diretto 12,5 a.	2,49 a.	omnibus 5, 4 »	9,23 »												
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montebelluno, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.															

Rovigo - Adria - Loreo			Loreo - Adria - Rovigo			Treviso-Cornuda			Cornuda-Treviso						
omn.	misto	omn.	omn.	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.				
ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.				
Rovigo p.	8,05	3,12	8,35	Loreo p.	5,53	12,15	5,45	Treviso p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda p.	9,—	2,33	6,55
Ceregnano	8,22	3,35	8,52	Adria	6,18	12,40	6,20	Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna	9,19	2,57	7,13
Lama	8,32	3,47	9,02	Baricetta	6,30	12,52	6,36	Paese Castagn.	7, 8	1, 5	5,27	Trevignano S.	9,30	3, 8	7,24
Baricetta	8,46	4,06	9,16	Lama	6,45	1, 7	6,57	Paese Post. (1)	7,25	1,17	5,39	Paese Post.	9,42	3,23	7,35
Adria arr.	8,55	4,17	9,26	Ceregnano	6,53	1,16	7, 8	Trevignano S.	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn.	9,51	3,33	7,44
Loreo »	9,23	4,53	9,53	Rovigo arr.	7,10	1,33	7,30	Montebelluno	8, 6	1,47	6, 9	Treviso S. G. (1)	10, 1	3,44	7,53
								Cornuda arr.	8,25	2, 3	6,25	Treviso arr.	10, 6	3,50	7,58
(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postoma.															

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzini — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbri, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** ciascuna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che rudemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, col altro preparato sotto il nome di **Aberto Pagliano fu Gio. epp.**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col detto Prof. **Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette ora di far senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a credere al parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro **ovo so o ricambio** relativo a questa specialità che venga venduto in questo ed in altri giornali, non può ritenersi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano